

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5869 del 15/10/2025
Oggetto	CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE COMUNE: BORGO TOSSIGNANO(BO) CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO SPONDA DESTRA TITOLARE: DITTA INDIVIDUALE PIRRONE AUGUSTO CODICE PRATICA N. BO22T0138
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6104 del 15/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno quindici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE

**COMUNE:** BORGO TOSSIGNANO(BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME SANTERNO SPONDA DESTRA

**TITOLARE:** DITTA INDIVIDUALE PIRRONE AUGUSTO

**CODICE PRATICA N.** BO22T0138

### IL DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed

artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n.PG/2022/178126 del 28/10/2022 pratica n. BO22T0138 presentata dalla Ditta individuale Pirrone Augusto C.F.PRRGST58M30A944M con sede legale a Imola Via Emilia Ponente n.6 nella persona del titolare, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per la pertinenza idraulica ad uso coltivazioni agricole lungo la sponda destra del Fiume Santerno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Borgo Tossignano al foglio 7 mappali 73 e 312 e foglio 7 antistante mappali 67, 74, 77, per una superficie di Ha 3,00;

**Dato atto** che in data 15/10/2024 la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011;

**Preso atto** del verbale di illecito amministrativo n. BO22V0011 del 10/10/2022 in cui si accerta che la Ditta individuale Pirrone Augusto C.F.PRRGST58M30A944M esercita la propria attività agricola almeno dal 2011 su area demaniale;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.377 in data 21/12/2022 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato** che la concessione è ubicata in parte all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT4070011 denominato "Vena del Gesso Romagnola" e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** del nulla osta e della valutazione di incidenza rilasciati dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna acquisiti agli atti in data 31/01/2023 con il prot.n.PG/2023/17526, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni e allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**Preso atto:**

- della nota dell'Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale Protezione Civile Ravenna assunto al prot. PG/2025/25362 del 10/02/2025 e trasmessa anche all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna in cui si richiede al proponente di precisare la perimetrazione dell'area di interesse alla luce dell'esatta delimitazione del demanio idrico di competenza regionale rispetto a quello di

competenza statale e del rispetto del franco di 4 m dalla ripa fluviale;

- della documentazione integrativa inviata dalla Ditta il 05/07/2025 prot. n.PG/2025/141634 in cui si rettifica la superficie richiesta in concessione al Fg.7 antistante mappali 73, 74, 77, 78 per una superficie complessiva di Ha 2,7609;

**Preso atto** del nulla osta idraulico del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna, acquisita agli atti in data 26/08/2025 con il n.PG/2025/100687 ai sensi del R.D. 523/1904, ai sensi del R.D. 523/1904 allegata al presente atto con prescrizioni e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 2**);

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "uso agricolo a campagna" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Ritenuto** di accogliere l'eccezione di prescrizione richiesta in data 03/09/2025 con prot.n.PG/2025/156234 per gli anni dal 2011 al 2019 ai sensi della nota NP/2008/3950 del 27/02/2008 del Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria della Regione Emilia Romagna;

**Vista** la richiesta assunta agli atti il 10/09/2025 Prot. n.PG/2025/160516 di rateizzare l'importo di € **5.129,19=** per i canoni pregressi dovuti per gli anni 2023-2024 e gli indennizzi degli anni dal 2011 al 2022;

**Ritenuto** di accordare il seguente piano di rateizzazione per il suddetto importo di € **5.129,19=** ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, maggiorato degli interessi legali annui di cui all'art. 1284 del Codice Civile, fissati allo **2,00%** in ragione d'anno con decorrenza dal 1/1/2025, con D.M. Economia Finanze 10 dicembre 2024:

**importo rata costante di € 1.314,51=,**

<b>PIANO DI RATEIZZAZIONE</b>						
<b>rata n.</b>	<b>scadenza rata</b>	<b>debito iniziale</b>	<b>quota interessi</b>	<b>quota capitale</b>	<b>debito residuo</b>	<b>totale interessi</b>
1	31/12/2025	€ 5.129,19	€ 51,29	€ 1.263,22	€ 3.865,97	€ 51,29
2	30/06/2026	€ 3.865,97	€ 38,66	€ 1.275,85	€ 2.590,11	€ 89,95
3	30/12/2026	€ 2.590,11	€ 25,90	€ 1.288,61	€ 1.301,50	€ 115,85
4	30/06/2027	€ 1.301,50	€ 13,01	€ 1.301,50	€ 0,00	€ 128,87

salvo adeguamento in caso di variazione dei tassi;

**Verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per la domanda di rinnovo di € 75,00=;
- canone 2025 per un importo di € **717,86=** comprensivo di interessi legali;
- deposito cauzionale per un importo di € **708,62=**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 13/10/2025 (assunta agli atti al prot.PG/2025/180667 del 13/10/2025);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta individuale Pirrone Augusto C.F.PRRGST58M30A944M con sede legale a Imola Via Emilia Ponente n.6 nella persona del titolare, la concessione di area demaniale per la pertinenza idraulica ad uso coltivazioni agricole lungo la sponda destra del Fiume Santerno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di

Borgo Tossignano al Fg.7 antistante mappali 73, 74, 77, 78 per una superficie complessiva di Ha 2,7609;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2030**, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

- nel nulla osta e nella valutazione di incidenza rilasciate dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna acquisiti agli atti in data 31/01/2023 con il prot.n.PG/2023/17526, allegata al presente atto (**Allegato 1**),
- nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna, acquisita agli atti in data 26/08/2025 con il n.PG/2025/100687, allegata al presente atto (**Allegato 2**),

e che tali autorizzazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione;

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad "uso agricolo a campagna", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 708,62= per l'anno 2025**, a cui sono aggiunti gli interessi legali dovuti alla data odierna per un importo complessivo di € 717,86=, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

6) di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione il Concessionario **dovrà corrispondere il canone progressivo** per gli anni 2023-2024 e **l'indennizzo** per gli anni dal 2011 al 2022 calcolati applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii, tramite



versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna" secondo il piano di rateizzazione indicato in premessa che prevede:

l'importo rateizzabile di € **5.129,19=**, la durata di anni 2, la cadenza delle rate semestrale, la scadenza della prima rata il 31/12/2025, l'importo costante di ogni rata di € 1.314,51=, comprensivo di quota interessi al saggio legale corrente dello **2,00%**, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, salvo adeguamento in caso di variazione dei saggi che verrà comunicato annualmente o conguagliato a fine durata della rateizzazione;

7) di dare atto che:

- il mancato versamento di 2 rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione e, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva prevista dall'art. 51, comma 4, L.R. 24/2009;

- l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato le somme già corrisposte;

8) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2025, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

9) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2025, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.net](http://payer.lepida.net) (Nuovo pagamento / livello territoriale: Regionale / Ente: Regione Emilia-Romagna / Servizio: Canoni concessioni demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., e fissata in € **708,62=**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

11) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2025, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

12) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2, Dlgs. 123/2025;

13) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale Protezione Civile Ravenna

- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna  
per gli aspetti di competenza;

15) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Leonardo Palumbo**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Pirrone Augusto C.F.PRRGST58M30A944M

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

**Corso d'acqua:** Fiume Santerno sponda destra

**Comune:** Borgo Tossignano foglio 7 antistante mappali 73, 74, 77, 78

**Concessione per:** uso agricolo a campagna per una superficie di Ha 2,7609

**Pratica n.** B022T0138

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente

concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2030** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

### **art. 5**

#### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due

annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle condizioni e prescrizioni tecniche contenute:

- nel nulla osta e nella valutazione di incidenza rilasciate dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna acquisiti agli atti in data 31/01/2023 con il prot.n. PG/2023/17526 (**Allegato 1**),
- nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Ufficio territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna, acquisita agli atti in data 26/08/2025 con il n.PG/2025/100687 (**Allegato 2**),

e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**